

anche a
TORREMAGGIORE
piscis olet a capite

rifondazione **e Di Pumpo**

Dopo le elezioni, Torremaggiore sta vivendo un momento di grande bagarre all'interno delle forze che si sono coalizzate per battere al primo turno il centro-destra, capeggiato all'esterno da **Severino Carlucci**, bancario, che ben copriva altri interessi ed altri personaggi della vecchia guardia democristiana e fascista. Comunque, allo stato, i dis-

sidi all'interno dell'attuale maggioranza non presuppongono alcuna rottura, anche se le difficoltà non sono facili da sormontare. Il neo eletto sindaco, **Alcide Di Pumpo**, infatti, ha qualche piccola rognetta da risolvere nell'assegnazione delle deleghe assessorili, mentre ci pervengono alcune lettere riguardanti la defenestrazione di Rifondazione Comunista dalla coalizione.

Buon per Di Pumpo, comunque, che questa volta *il ribelle De Cesare* non sia stato eletto consigliere e, quindi, potrà procedere senza intoppi (!!??). Se non saranno altri a creargliene. una di esse ci è stata invitata dal collega **Severino Carlucci**, solo omonimo del candidato del centro-destra, in quanto il primo è un vecchio e glorioso, mentre il secondo è un residuo bellico della vecchia ed incancrenita Democrazia Cristiana.

Il **Severino Carlucci**, comunista, nella sua lunghissima lettera (che per ragioni di spazio non possiamo pubblicare per intero, n.d.r.) sottolinea l'escursus

pre elettorale, nel quale l'Alcide decide la sua candidatura, dopo tanti tentennamenti e tanti calcoli.

..... *Si è proceduto di comune accordo tra Rifondazione Comunista ed i locali diessini nel designare Alcide Di Pumpo quale candidato sindaco del centro-sinistra anche se si sapeva che il candidato preposto doveva ancora decidersi se essere carne o essere pesce.*

La rimasuglia di quella parte dei biancofiori nostrani riconvertiti nel partito popolare reduci dal loro marasma interno si riciclarono nella Margherita e soltanto a riciclaggio completato il "nostro" Alcide divenne "pesce" ed accettò di candidarsi a sindaco per la coalizione di centro-sinistra.....

....*Di comune accordo si compilò in tutte le sue parti il programma amministrativo della coalizione, di comune accordo si tennero i comizi, e si fece volantaggio e propaganda "spicciola" facendo leva sul pericolo che comportava una eventuale vittoria del centro-destra con tutti i saltimbanchi riciclati nelle sue liste....*

Si vinse!

Ci furono polemiche anche in merito all'intervento dello stesso Carlucci nel comizio di ringraziamento con ingiustificate accuse di *conspirazione* da parte di Rifondazione.

....*la realtà, invece, è che al momento della spartizione della "torta amministrativa", il nostro Alcide-pesce, in quella occasione, assunse la posizione di Ponzio Pilato lasciando così ogni decisione in merito ai dirigenti locali diessini che in base ad un "rapporto di forza" si sono garantiti la parte del leone in questa spartizione estromettendo dalla eventuale formazione della Giunta sia Rifondazione Comunista che la Lista Di Pietro.*

Noi non ci stiamo, caro pesce Alcide:

Non sosterremo le argomentazioni del centro-destra perchè riteniamo che non ci sia nessuna differenza fra questo ed il centro-sinistra senza Rifondazione (e senza l'Italia dei Valori di Di Pietro n.d.r.), ma continueremo a lottare contro chi, in base al "rapporto di forza", vuole lottizzare La Reinella, la chiusa di zizi, e la Stretta di Succio. Questo tanto per intenderci, caro nostro pesce Alcide.

Piscis a capite puzzat!

A buon intenditor....

Fin qui l'amaro è giustificato sfogo del vecchio comunista Severino.

A noi una considerazione, che invitiamo a fare anche ai maggiori che decidono le sorti della politica torremaggiorese....ed altrove:

Possibile che non si riesce a capire che solo la pari dignità in una coalizione fatta di programmi e d'intenti può portare sicuramente alla vittoria?

Oggi si può vincere o si può perdere, E SPESSO SI E' VINTO O SI E' PERSO, per una manciata di voti, allora perchè usare ancora argomentazioni di rapporto di forza, quando anche i voti dei piccoli sono necessari per la vittoria finale?

Fanno bene coloro che pretendono gli accordi scritti, anche se fra galantuomini dovrebbe essere sufficiente una stretta di mano.

Ma fra i galantuomini: la politica ne ha?

Fra poco vi saranno le elezioni provinciali: meditate gente, meditate!

Intanto, in attesa della conferma degli eletti, il Segretario dei DS torremaggioreni ha abbozzato una rosa di nomi per la futura giunta:

TORREMAGGIORE

ci scrive il responsabile di Rifondazione Comunista mentre inizia la raccolta di firme per sei referendum

il SINDACO come PONZIO PILATO

Abbiamo appena votato per il "nuovo" centro sinistra che ha vinto le elezioni e già i buoni propositi sono svaniti!

Al momento di definire la formazione della Giunta sono venute fuori posizioni vecchie e ambigue.

Di fronte alla richiesta del PRC del riconoscimento di **pari dignità** tra le forze che hanno permesso e consentito la vittoria della coalizione, con la presenza in Giunta di tutte, è stato risposto dai partiti DS, La MARGHERITA e UDEUR che:

- Non era stato firmato nessun accordo pre elettorale circa la composizione della Giunta, a cui attenersi.

· Gli elettori con il loro voto hanno stabilito i RAPPORTI DI FORZA all'interno della coalizione e in base ad essi chi non ha avuto Consiglieri Comunali eletti, resta fuori dall'esecutivo.

E' stata questa la profonda analisi politica fatta dai tre partiti maggioritari ed essa ricalca a pieno la filosofia di Berlusconi, il quale, alle critiche verso le leggi emanate a tutela dei suoi interessi personali e all'attacco ai diritti dei lavoratori e dello Stato sociale, risponde attraverso le sue televisioni e assicura che tutto è legittimato dal fatto che gli elettori hanno eletto lui e la sua maggioranza e non gli altri.

Ci chiediamo: non abbiamo tutti concorso a rafforzare questo "nuovo" centro sinistra e ad eleggere il Sindaco Alcide Di Pumpo?

Ecco spiegato cosa sono i rapporti di forza! Viva il "nuovo" centro sinistra di Torremaggiore.

Rifondazione Comunista

riconosce la propria ingenuità per aver creduto di trattare con galantuomini, come diceva Di Vittorio: "Non serve la carta scritta tra galantuomini, basta una stretta di mano" **Non è stato così!**

Ecco come abbiamo risposto alla profonda analisi che ci esclude dalla Giunta:

- Il patto elettorale è avere contribuito alla stesura del programma e al suo miglioramento per le parti altrimenti inaccettabili;

- Il programma e l'Amministrazione del nuovo centro sinistra doveva essere alternativo in tutto al centro destra e solo la presenza del PRC avrebbe permesso la verifica costante della piena attuazione dei punti sottoscritti **senza sbandamenti a destra;**

- La caduta della passata Amministrazione è stata causata dalle **LOBBY** dei Consiglieri comunali che hanno scavalcato i partiti di provenienza (DS e PPI) attuando il peggiore trasformismo della storia di Torremaggiore e oggi, prima ancora di partire, si segue la stessa vecchia strada: la preponderanza che i Consiglieri vogliono avere sui propri partiti per la **soddisfazione degli appetiti. Tutto ciò con l'avallo del Sindaco;**

- Il PRC avendo avuto come slogan elettorale "**amministrare per passione non per interesse**" non sente nessuna passione politica nei confronti di chi agisce e pensa unicamente in base a questi RAPPORTI DI FORZA, anzi, **non vuole avere niente a che fare con loro.**

Il Sindaco Ponzio Pilato si è lavato le mani dicendo

che di fronte ai rapporti di forza non può fare nulla e che si può amministrare anche senza stare in Consiglio o in Giunta.

Ci chiediamo perché questo principio deve valere solo per Rifondazione e Lista Di Pietro?

In realtà è solo un alibi enon ci crede neanche lui, visto che non ha detto come ciò si possa attuare.

Il PRC riconosce di non avere avuto dai cittadini elettori i voti per l'elezione di un Consigliere comunale, pur essendo stato nella passata amministrazione una forza molto impegnata e scomoda che ha impedito situazioni poco trasparenti per la Città, continuerà a fare politica attiva per un controllo dal basso dell'operato degli amministratori **che hanno il rapporto di forza favorevole**, si batterà perché anche a Torremaggiore nasca e si sviluppi il movimento democratico contro il neoliberalismo e la mondializzazione dei mercati, in difesa dei diritti di tutti.

Come prima iniziativa lancia la raccolta delle firme per i 6 Referendum sociali per:

- **diritto al lavoro** (estendere a tutti la tutela dell'art.18 contro il licenziamento ingiustificato);
- **diritto all'ambiente** (no all'incenerimento dei rifiuti; contro elettrosmog; sicurezza alimentare);
- **diritto alla scuola** (pubblica, unica garanzia del diritto allo studio per tutte e tutti).

*** LE FIRME SI RACCOLGONO PRESSO L'UFFICIO ELETTORALE IN VIALE DI VITTORIO - PINETA

LA REDA

Caro Direttore, vengo con questa mia ben rotto dalle atomiche, mente, si sono fermate, a baraonda che investe da

Io ho avuto il dispiacere di descrivere: la consegna delle

Ora mi chiedo e ti chiedo che consento i tentativi che definirei scongiurati

Cerca di darmi comunque una risposta perché riesca a capire il continuo spostamento al di là di fare la spesa e del suo scomparsa definitiva dalle

Grazie ed avanti balza
appellativo f.to VdF

* Carissimo compagno per il compagno che va riferendo quell'appellativo aveva tutti i motivi reconditi per giustificarsi

Innanzitutto è un problema, solo per desiderio :

A questo sfrenato desiderio di voler apparire (da buon) zionato alle capacità, qua-

Una capacità, comunque quella di essere un gran imbroglione ha conosciuto l'ospitalità di una casa di giudizio...(sempre chi

Per il mercato, all'incanto, vi è una sua promozione al mercato sotto casa: anche mettendo a punto un

Ora vuole forzare la

INTERNAZIONALE

COSA E' N

COSA E'

dell'eurodeputato DS/PSE G

Torna ciclicamente la questione del superamento o meno dell'Internazionale Socialista e del Partito del Socialismo Europeo.

Nelle scorse settimane l'ha riavvicinata Tony Blair nel briefing londinese a cui hanno partecipato anche i nostri Amato e Rutelli. In tutta franchezza trovo un po' stucchevole discutere del contenitore prima che del

ma sal no: siti Il r zio ticc pre soc li, i La dio tau

nardo Renzulli e Timoteo Prattichizzo per la Coldiretti; Simone Mascia e Mario Roccatagliata per l'Unione agricoltori; i rappresentanti della Polizia di stato, del consorzio

gianza rurale. La prossima settimana ci recheremo in Prefettura per approfondire tecnicamente l'argomento e trovare le soluzioni possibili». Il problema della

maggiore sicurezza. «Questa iniziativa - aggiunge Fernando Caposiena, assessore comunale alla vivibilità - si prefigge lo scopo di organizzare una maggiore tutela delle

perché il problema della carenza di personale lamentato da molti rappresentanti delle forze dell'ordine, è un problema comune a tutti che potrebbe essere superato evitando eventuali sovrapposizioni e u-

vile ed è un concetto che deve vedere impegnate tutte le istituzioni».

Angelo Ciavarella
(ciavarellaangelo@iol.it)

ranno misure preventive e anche punitive».

Le leggi che regolano la materia parlano chiaro. Ma l'articolo 368 del codice penale, la legge 157 sulla

sibilizzazione della gente».

In effetti, il periodo estivo è quello che fa registrare il maggior numero di abbandoni e di uccisioni selvagge.

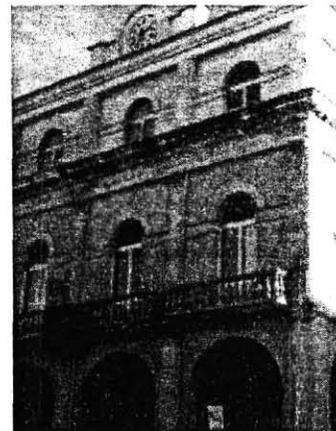
«Questo - prosegue Rava-

spese pur di evitare renotamenti pietosi come l'abbandono dei cani o peggio ancora l'uccisione di povere bestiole indifese».

Da un lato dunque le istituzioni, dall'altro anche i privati non possono considerarsi esenti da responsabilità, dal momento che in molti alberghi e ristoranti l'amico a quattro zampe non può entrare mentre lasciare l'amato fido presso le pensioni per cani comporta dei costi non accessibili a tutti.

Se per alcuni animali si prospetta dunque un'estate di lusso, per molti altri sarà la solita estate da... cani. Per tanti animali domestici la stagione calda corrisponde alla pena di morte per fame, sete o incidenti stradali, conseguenze naturali dell'abbandono.

Antonio Tamburro



Una veduta del Comune di Torremaggiore

TORREMAGGIORE

Ci sono contrasti: dopo l'abbandono di Rifondazione e la dissociazione del neo consigliere Russo, c'è scontro all'interno dei ds. Tutti ad aspettare le decisioni del sindaco

Ci sono gli assessori, non le deleghe

Diesse, Margherita e Udeur non riescono a trovare l'intesa, clima teso

TORREMAGGIORE - Più difficile del previsto si sta rivelando il compito del sindaco Alcide Di Pummo di assegnare le deleghe ai suoi sette assessori. La difficoltà maggiore il primo cittadino la sta incontrando nel muro alzato dalle richieste dei partiti che hanno poltrone in giunta: Ds, la Margherita e Udeur infatti stentano ancora a trovare un'intesa che metta fine ad un insolito ritardo che non ha precedenti. È la prima volta che, almeno qui in città, un sindaco è costretto prima a nominare gli assessori della propria giunta e poi a sudare sette camicie per assegnare loro le rispettive deleghe. L'aria che tira da quelle parti è pesante, il rischio è che la crisi sfiorata con l'abbandono polemico della maggioranza di centrosinistra da parte di Rifondazione comunista si possa ripresentare da un momento all'altro. E di altri segnali premonitori ce ne sono stati, in questi giorni: dopo Rifondazione, ad esempio, il neo-consigliere della Margherita, Salvatore Russo, in aperto contrasto sulla scelta degli assessori si è dissociato dal partito dov'era candidato e componente del coordinamento politico, per dichiararsi indipendente (pur confermando, e non si sa fino a quando, il suo appoggio al programma della maggioranza). Non da meno sono poi i segnali di malumore o insoddisfazione che trapelano dai Democratici di sinistra dove lo scontro interno fra correnti è sempre vivo. La partita, forse decisiva per le sorti della nuova amministrazione comunale, si gioca quindi tutta sul tavolo della giunta dove, assieme al sindaco Di Pummo, si sono seduti Pasquale Soldano (vicesindaco), Luciano Geronno, Nicola De Simone e Mauro Prencipe per i Ds; Giuseppe Corleone e Nicola Matarese per la Margherita con Giuseppe Nesta dell'Udeur.

Michele Toriaco

OSPEDALE Si rompe il fronte di lotta per la salvezza del San Camillo, polemica la Rdb. Il piano di riordino ospedaliero

Consulta, non c'è intesa

I sindacati di base esclusi dalla delegazione che tratta

TORREMAGGIORE - Non c'è compattezza nel fronte di lotta per la salvezza dell'ospedale «San Giacomo» contro il rischio di riconversione che si agiterebbe nel nuovo Piano di riordino della rete ospedaliera regionale, in via di approvazione a Bari. Lo scontro in questi giorni non è infatti solo tra forze politiche e organizzazioni sindacali da una parte e autorità sanitarie dall'altra, ma anche dentro la consulta comunale della sanità presieduta dal sindaco Alcide Di Pummo. Questo organismo, che dice di battersi per salvaguardare il diritto alla salute dei cittadini, doveva affrontare unito e compatto il grande scoglio rappre-

sentando da una recente proposta di riordino presentata dalla direzione generale dell'Asl Fg/1 e contestata dai componenti della consulta. Tra questi il sindacato RdB (rappresentanze sindacali di base) che, invitato a partecipare alla «marcia» su San Severo assieme ad altre forze sociali, politiche e sindacali per incontrare i vertici dell'azienda sanitaria, è stato poi inspiegabilmente escluso dalla delegazione trattante. Che cosa è successo a San Severo nella sede Asl? Che cosa si è fatto o detto sul futuro dell'ospedale di Torremaggiore? Il coordinatore regionale RdB, Fernando Antonio Russi, in una nota lo chiede al sindaco Di Pummo. E fioccano le polemiche: «La RdB,

facente parte della consulta, anche se con imbarazzo vista la vostra scorrettezza in ordine alla composizione della delegazione trattante di cui doveva far parte anche una nostra rappresentante che invece è stata tenuta fuori, chiede di avere notizie su quanto detto all'incontro con i vertici dell'Asl Fg/1», così scrive Russi che aggiunge: «Tenervi fuori dalla delegazione trattante significa che non si vuole avere quell'apporto di solidarietà che questo sindacato ha sempre dato per le sorti di questa lotta in difesa dell'ospedale. La preoccupazione maggiore manifestata finora dai componenti della consulta è quella di ritrovarsi domani con un ospedale senza più i suoi

tradizionali reparti di chirurgia, medicina, ortopedia e ostetricia con inevitabili ripercussioni sul resto dell'assistenza sanitaria. Della consulta presieduta dal sindaco Di Pummo fanno parte: organizzazioni mediche e paramediche ospedaliere, rappresentanze dei Comuni di Chieuti, San Paolo Civitate e Serracapriola, partiti politici di Torremaggiore (Ds, la Margherita, Udeur, Rifondazione comunista, Forza Italia, Alleanza nazionale, Udc, Lista Di Pietro, Nuovo Psi e Movimento centro valori), i sindacati Cgil, Cisl, Uil, Ugl ed Rdb, le associazioni Acli e «Bachelet».

McTor.

SAN SEVERO OGGI

REDAZIONE DI FOGGIA
via Scillitani 5, tel. 0881.720900; fax 840030130
Pubblicità: Publikompass SpA, tel. 0881.568410

NUMERI UTILI

Pronto intervento 113, Carabinieri 112, Vigili del fuoco 115, Polizia stradale 373215, Polizia municipale 333961. Pronto soccorso 221410

OSPEDALI

Ambulanza
Volontari soccorso S. Severo 0882/331683, 338/6212959; Misericordia Torremaggiore 347/6150592, 0882/382227; Misericordia Serracapriola 0882/681581
Guardia medica
Via Turati 44 (ex Inam), tel. 225412
Ospedale
Ospedale Masselli Mascia di San Severo 200111. Ospedale San Giacomo di Torremaggiore 391333

FARMACIE NOTTURNE

SAN SEVERO
Romano, via Soccorso 155

MUSEI E BIBLIOTECHE

Museo civico, piazza S. Francesco tel. 334409; Galleria comunale Schingo, corso Garibaldi; Biblioteca Comunale, piazza S. Francesco 334409

CINEMA

SAN SEVERO
Ciccolella (via F. D'Alfonso, tel. 0882.375484; posto unico 5 euro, ridotto 3,50; proiezioni ore 17:19; 21:30); Spiderman - fantastico - con Tommy Maguire; regia di Sam Raimi

San Paolo di Civitate

Settore lapideo nasce impresa darà lavoro a dieci persone

SAN PAOLO DI CIVITATE - Lavoro, continua l'ondata di nuove prospettive occupazionali. A riaccendere le speranze di chi un lavoro ancora non ce l'ha, è l'amministrazione comunale. Nei giorni scorsi, infatti, il sindaco di centrodestra Roberto Zampino ha sottoscritto assieme al presidente della Regione Puglia, Raffaele Fitto, un «accordo di programma» che sulla carta apre le porte alla creazione di almeno «10 nuovi posti di lavoro». Si tratta di una iniziativa progettuale privata per «la realizzazione di un capannone con uffici per la lavorazione di materiale lapideo (pietre e marmi)». Questa nuova struttura dovrebbe sorgere in località «Mezzana».

Per l'amministrazione comunale il lavoro resta dunque uno dei temi principali di discussione, sul quale si concentrano le attenzioni per favorire lo sviluppo occupazionale nel territorio. Di recente ancora il Comune è stato protagonista di altre due iniziative: l'adesione al «Patto per il lavoro» tra San Severo e altri centri dell'Alto Tavoliere; e l'adesione al «consorzio intercomunale per la realizzazione di una filiera industriale nel settore dell'arredamento a Poggio Imperiale». Le prospettive sembrano più che buone per rilanciare l'occupazione e favorire lo sviluppo economico. E non a caso il sindaco Zampino si dimostra entusiasta

(M.T.)

Scuola S. Giovanni Bosco

Il commissario tarda ad insediarsi e ora torna a rischio l'okay al bilancio

TORREMAGGIORE - Rischia di diventare critica la situazione alla scuola elementare «San Giovanni Bosco» dove tarda ad insediarsi il commissario ad acta per l'approvazione del bilancio 2002. «È compito della Regione nominarlo, ma ciò non è ancora avvenuto nonostante siano trascorsi già due mesi dalla mancata approvazione del documento contabile entro il 30 aprile», spiega il dirigente scolastico, Leonardo Soldo, preoccupato per questo ritardo.

Alla sua scuola, infatti, la gestione finanziaria e le capacità progettuali nel quadro dell'autonomia sono per ora bloccate, con chiari contraccolpi negativi sugli sforzi da fare per migliorare anche l'offerta formativa della scuola. Si spera che il commissario arrivi nei prossimi giorni.

La situazione che si è creata alla «San Giovanni Bosco» rimanda all'entrata in vigore del regolamento di contabilità degli istituti scolastici in attuazione della loro autonomia gestionale. La circolare ministeriale 7378/2001, «distruzioni generali sulla gestione amministrativa contabile delle scuole» stabilisce che «ove il programma annuale (bilancio) non sia stato approvato dal consiglio d'istituto, il dirigente scolastico ne dà comunicazione all'ufficio scolastico regionale per la conseguente nomina di un commissario ad acta che provvede al predetto adempimento».

(M.T.)

28/06/2002 Le Giornate del Mezzogiorno

Le Giornate del Meropiano

29.06.2002
Le Giornate del Meropiano

di una sua conoscente, Sara Palumbo, di 29 anni, ar-
Quando i carabinieri si so-
no accorti che l'uomo era in fioso.

TORREMAGGIORE

Non trova pace l'amministrazione guidata dal neo eletto sindaco Di Pumpo.
Da Rifondazione comunista: «Smettetela di dilapidare il credito dei cittadini»

Giunta sotto tiro, le accuse di Rc

Contestati soprattutto i ritardi di assegnazione delle deleghe

TORREMAGGIORE - Non accenna a spegnersi la polemica politica dopo l'abbandono della maggioranza di centrosinistra da parte di Rifondazione comunista che, in una nota del suo segretario Fulvio De Cesare, attacca nuovamente il sindaco Alcide Di Pumpo e i partiti Ds, la Margherita e Udeur che lo sostengono. Presi di mira soprattutto i ritardi nell'assegnazione delle deleghe ai sette assessori e le tensioni interne alla maggioranza sulla «spartizione» del potere con-

quistato alle recenti amministrative. «Siate più seri e smettetela di dilapidare il credito avuto dai cittadini che - scrive De Cesare - doveva essere finalizzato unicamente ad un diverso e più democratico modo di amministrare e non invece come fate azzuffandovi per l'accaparramento di poltrone e poteri personali». Qualcuno potrebbe pensare che sia solo risentimento che anima oggi il segretario Prc per essere stato escluso dalla giunta Di Pumpo, ma De Cesare non se ne cu-

ra più di tanto dimostrando che «Rifondazione è stata una coscienza critica anche quando era in maggioranza». Ed ecco allora che il contenuto di questa nuova pagina polemica si fa più pungente. Sui ritardi nell'assegnazione delle deleghe, infatti, De Cesare è convinto che «gli appetiti siano talmente famelici che avrebbero preferito vincere (le elezioni) con la formula del monocolore o del partito unico». Ma poi l'ironia lascia spazio ad una preoccupazione: «Rifonda-

zione auspica che nella spartizione delle deleghe non si creino situazioni poco trasparenti, come ad esempio vedere assegnati i Lavori pubblici ad un costruttore edile o il Bilancio ad un titolare di agenzia commercialistica provata, e via dicendo». Più in là, poi, torna ad essere ironico il segretario Prc: «Tra i primi atti dell'amministrazione Di Pumpo - spiega - ci sarà la modifica allo Statuto comunale con l'introduzione della figura del vicepresidente del consiglio per

accontentare una richiesta dell'Udeur. Noi di Rifondazione, allora, suggeriamo al sindaco di portare a 12 il numero delle vicepresidenze» da assegnare ai 12 consiglieri comunali della maggioranza, di modo che «tutti possano fare qualcosa per la collettività». E di nuovo con tono serio rivolto al sindaco: «Che fine ha fatto l'avanzo di bilancio 2000? E cosa ne sarà del bilancio di previsione 2002?».

Michele Toriaco

SENSORIO DELL'ALTO TAVOLIERSO

procedure igienico-
ne di risolvere il
parte sua, l'asses-
sità al comune di
Ponte Gatto ha

sarebbero due boss come Fran-
cesco Crisafulli, 52 anni, origi-
nario di Comiso (Ragusa), fra-
tello di Biagio, detto 'dentino', e

facili automatici, mitra, bombe
a mano e pistole.

Concerto

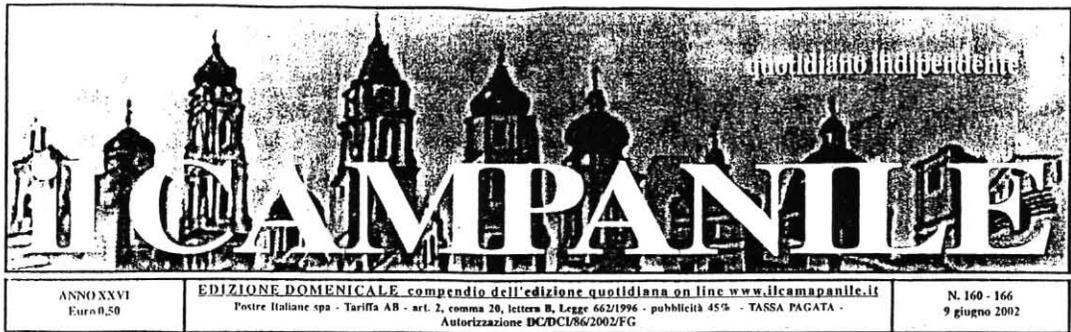
nata oltre 30 anni fa come asso-
ciazione bandistica, dà vita alla
banda musicale «Città di San
Severo» diretta dal maestro Ni-

anticamente era venerata nella
chiesa di San Giovanni Battista.
Ritrovata e stata restaurata dal
prof. Benedetto D'Alfonso e da

SAN SEVERO OGGI

REDAZIONE DI FOGGIA
via Scillitani 5, tel. 0881.720900; fax 840030130
Pubblicità: Publikompass SpA, tel. 0881.568410

125

ANNO XXVI
Euro 0,50EDIZIONE DOMENICALE compendio dell'edizione quotidiana on line www.ilmapanile.it
Poste Italiane spa - Tariffa AB - art. 2, comma 20, lettera B, Legge 662/1996 - pubblicità 45% - TASSA PAGATA -
Autorizzazione DC/DC/86/2002/FGN. 160 - 166
9 giugno 2002

TORREMAGGIORE

sig. sindaco di PUMPO

Ci è pervenuta da parte del collega Severino CARLUCCI senior una strana lettera che sembra non voler dire nulla, ma dice tanto soprattutto di natura polemica, in vero assai contenuta e garbata, ma abbastanza significativa. Com'è nostro costume, pubblichiamo integralmente la lettera indirizzata al neo eletto Primo Cittadino, Alcide Di Pumpo, ma inviata per conoscenza anche al consigliere comunale di opposizione, dr. Severino Carlucci junior, al Comandante la stazione dei Carabinieri di Torremaggiore, alla stampa, avente ad oggetto la richiesta di cancellazione di una parte del Documento Programmatico. Illustrissimo sig. Sindaco, poichè nè la Margherita per Rutelli, nè il partito dei vincitori hanno candidato nelle loro liste un lavoratore dei campi a qualsiasi titolo e nell'intento di contraccambiare la cortesia usata dalla S.V. nei confronti di Rifondazione Comunista, alla quale mi pregio di appartenere, La invito a voler cancellare dal Suo Documento Programmatico le proposte stilate ed inserite dallo scrivente in sede di Commis-

N. 206 - 212
21 luglio 2002

pag. 7

sione Agricoltura e che la S.V. ha accettate ed inserite nel Suo programma alle pagine 16,17 e 18 così condensate:

* *Viabilità rurale*: ripristinare i Consorzi Stradali affidando loro la manutenzione e lasciando la tutela ai Vigili Urbani.

* *Sicurezza nella campagna*: prendere più impegno dalle Forze dell'Ordine.

* *Disciplina dei pozzi artesiani*.

* *Creare apposite aree per i mezzi agricoli e la lavorazione dei prodotti*.

* *Invogliare i produttori di buona volontà a trasformare i loro prodotti dallo stato grezzo allo stato rifinito*.

* *Invogliare i produttori di buona volontà a puntare sul vino DOC, sull'olio DOP e sulla coltura Biologica*.

* *Invogliare i proprietari delle Masserie a praticare l'Agriturismo*.

* *Far dichiarare le Masserie dell'Agro di Torremaggiore "Patrimonio dell'Umanità"*.

* *Rivalutare le strade della ex Transumanza*.

* *Controlli sulle Cooperative Agricole*.

* *Potenziamento dell'Ufficio Agricoltura tramite convenzione con gli Agronomi*.

* *Ricerche storico-archeologiche sul Territorio*.

E poichè all'Agricoltura torremaggiorese, ill.mo sig. Sindaco, non resta altro che sottostare al mercimonio delle giornate fasulle oggetto di compravendita chiedo alla S.V. di non tenere in nessuna considerazione l'*Itinerario del Progetto Integrato Settoriale* allegato dallo scrivente a completamento delle proposte avanzate in Agricoltura.

E poichè ancora, ill.mo sig. Sindaco, dalla copertina del Suo Documento Programmatico si evince quale indirizzo culturale esso contenga, indirizzo finalizzato a istituzionalizzare un certo corteo senza nè capo nè coda che tende a dimostrare che la cultura viene considerata come la marmellata quando scarseggia che meno se ne ha e più se ne spande, informo la S.V. che questa istituzionalizzazione inserita nel suo programma elettorale così come l'ha fatta andare di traverso al suo predecessore, son disposto a farla andare di traverso anche alla Signoria Vostra.

Nel ricordarLe che il Giornalismo è una istituzione che come la Sua è regolata dalle Leggi della Repubblica Italiana, La saluto distintamente. *Tanto era da richiedere e tanto è stato richiesto* Severino Carlucci senior

* Dicevamo lettera strana, ma di forte e garbata polemica. Non condividiamo l'azzeramento delle richieste avanzate a suo tempo da Rifondazione Comunista e scritte nel Documento Programmatico. Dio voglia che Alcide Di Pumpo le faccia proprie e le attui, allora sì che si sarà dimostrato un grande Sindaco di sinistra.

...spirata alla nota teoria di John Adams. I medici-attivisti di assistenza

giro di pochi giorni, che si tiene questo spettacolo: la stessa esibizione era stata rappresentata ai bambini del reparto di Dialisi.

tutto a non privatizzare un servizio attivo come quello delle affissioni. L'importante è che la nuova regola-

denti.

Angelo Ciavarella

(ciavarellaangelo@iol.it)

ti così e stato, comunque in buona fede». I conti, dunque, tornano al Comune per

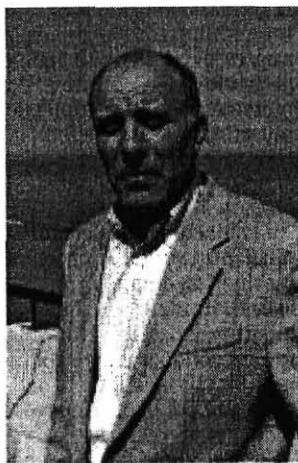
cio da conti obattere, ancora una volta in avanzo o disavanzo? (M.T.)

trascinarsi i problemi
il servizio parcheggi

arenze»

o in aumento

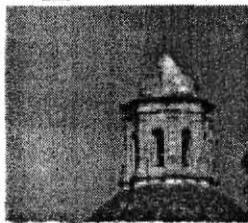
al codi-
anno il
no fun-
stante
opera-
one dei
posto
nelle o-
blema.
attivo
occorso
postato
20 con
e medi-
toam-
e ri-
elefono



Guidone Ennio Ciarallo

ZE. Una processione ha riportato nella chiesa la statua lignea

onna del Carmine, la festa i protettrice dei muratori



SAN SEVERO - Si concludono oggi i festeggiamenti in onore della Beata Vergine del Carmelo, che è rientrata nella sua chiesa dopo il lungo restauro. Quest'anno la solenne processione della protettrice dei «muratori» si è svolta domenica 7 luglio e non nel giorno della sua ricorrenza e cioè il 16 luglio. Il programma prevede questa

maestro Nicola Franconi e in serata sfilata delle majorettes accompagnate dalla banda. Da ieri sera si è aperta nel salone della chiesa del Carmine la mostra fotografica sulla Beata Vergine nelle immagini e nelle feste popolari a cura di Luigi Biccari. Sempre ieri sera si è svolta la seconda serata del concorso nazionale voci nuove "Ap-

TORREMAGGIORE

Stasera dopo il flop di mercoledì scorso che ha fatto tremare la coalizione di centrosinistra

Crisi, esame consiglio

Due obiettivi: consuntivo e nomina presidente

TORREMAGGIORE - Ore 18.30, aula del consiglio comunale: inizia questa sera l'esame di riparazione per il sindaco Alcide Di Pumpo e la sua amministrazione di centrosinistra. Dopo il flop di mercoledì scorso, quando alla prima riunione dell'assemblea cittadina la maggioranza è venuta meno sul bilancio consuntivo 2001, è attesa una prova di orgoglio da parte di Ds, «Margherita» e Udeur.

Ferme restanti le incertezze già evidenziate sulla tenuta del nuovo governo locale, gli obiettivi da centrare questa sera in consiglio sono rappresentati dai punti all'ordine

Lesina, apre Centro riabilitazione

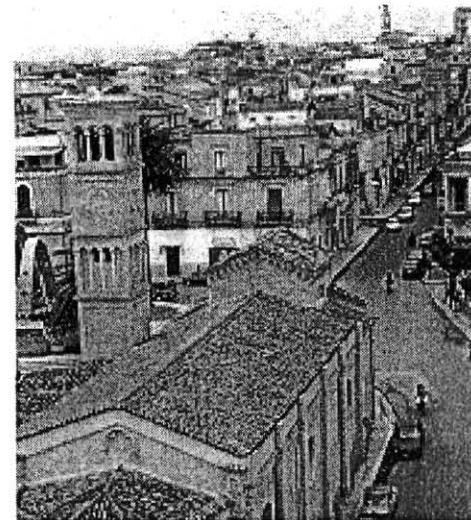
LESINA - Stasera, alle 19, in corso Vittorio Emanuele, sarà inaugurato il Centro di riabilitazione motoria ubicato nella scuola elementare "Centonza". Un fisioterapista sarà distaccato due volte la settimana dalla sede Asl di Apricena per effettuare i trattamenti sui pazienti lesinesi. (A.M.)

del giorno della seduta.

Per la seconda volta consecutiva il sindaco ha deciso di mettere al primo posto l'elezione (secondo tentativo) del presidente del consiglio, incarico destinato al consigliere ed ex sindaco diessino Matteo

Marolla; a seguire l'approvazione del bilancio consuntivo 2001 sul quale alla seduta del 10 luglio è mancato il numero legale per l'abbandono dell'aula da parte dei 3 consiglieri di maggioranza (Ennio Marinelli ed Enzo Quaranta dei

Oggi nuova riunione del consiglio comunale di Torremaggiore



Ds con Salvatore Russo indipendente ed ex della Margherita).

Terzo argomento l'elezione dei componenti delle 4 commissioni comunali consultive: politiche sociali, sanitarie, scolastiche, culturali e ricreative; bilancio e attività produttive; politiche del territo-

rio (urbanistica, opere pubbliche, ecologia, verde, cimitero) e autonomie locali. Ultimo argomento l'adozione di una modifica allo statuto comunale a tutela del contribuente previsto dalla legge 312/2000 (seguirà regolamento).

Michele Toriaco

SAN SEVERO OGGI

REDAZIONE DI FOGGIA

via Scillitani 5, tel. 0881.720900; fax 840030130
Pubblicità: Publikompass SpA, tel. 0881.568410

NUMERI UTILI

Pronto intervento 113, Carabinieri 112, Vigili del fuoco 115, Polizia stradale 373215, Polizia municipale 333961, Pronto soccorso 221410

OSPEDALI

Ambulanze
Volontari soccorso S. Severo 0882/331683,
338/6212959; Misericordia Torremaggiore
347/6150592, 0882/382227; Misericordia Serracapriola
0882/681581

MUSEI E BIBLIOTECHE

Museo civico, piazza S. Francesco tel. 334409; Galleria comunale Schingo, corso Garibaldi; Biblioteca Comunale, piazza S. Francesco 334409

CINEMA

SAN SEVERO

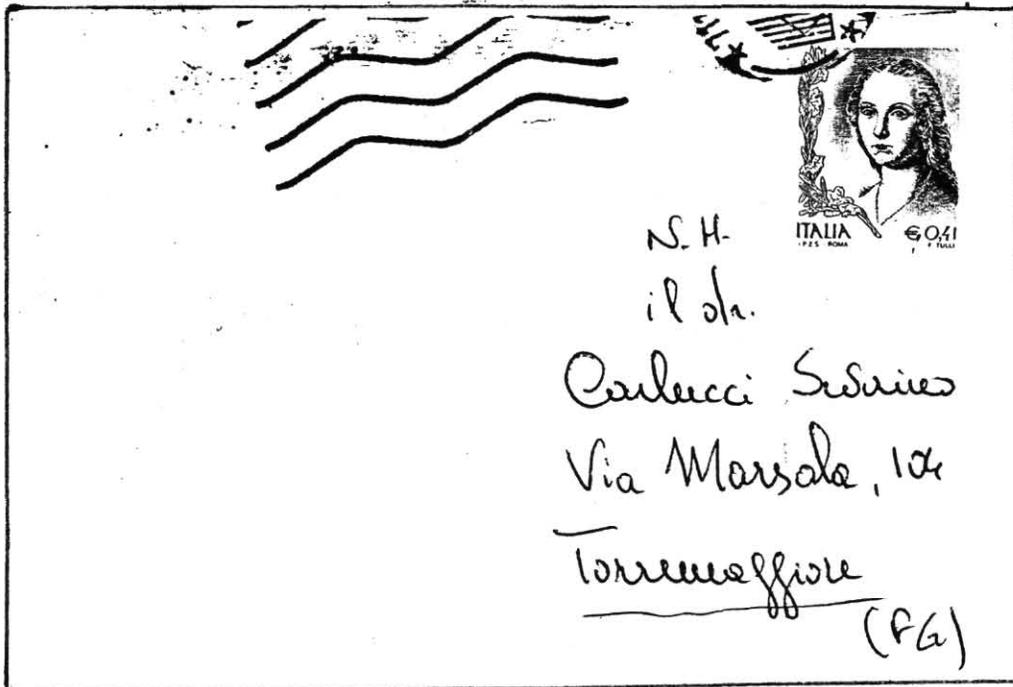
Cicolella (via F. D'Alfonso, tel. 0882.375484; posto unico 5 euro, ridotto 3,50; proiezioni ore 17: 19: 21.30)

Monty 15 luglio 2002

Il piacere dell' omonimia

Il piacere di essere il solo " Omonimo " il cui nome, cognome ed indirizzo figurano nell'elenco telefonico

Il piacere di ricevere congratulazioni pur non riuscendo a farsi eleggere Sindaco.



Regione Puglia
Assessorato all'Urbanistica
ed Edilizia Residenziale Pubblica

L'Assessore

Congratulazioni per l'ottimo

Dott. Enrico Santaniello

successo personale ... ad un'opera!

Enrico

Bari: Via G. ppe Bozzi, 59 - Tel. 080/5239912 - 5282857 - Fax 080.5404410

Foggia: P.zza Giordano, 57 - Tel. 0881/723408

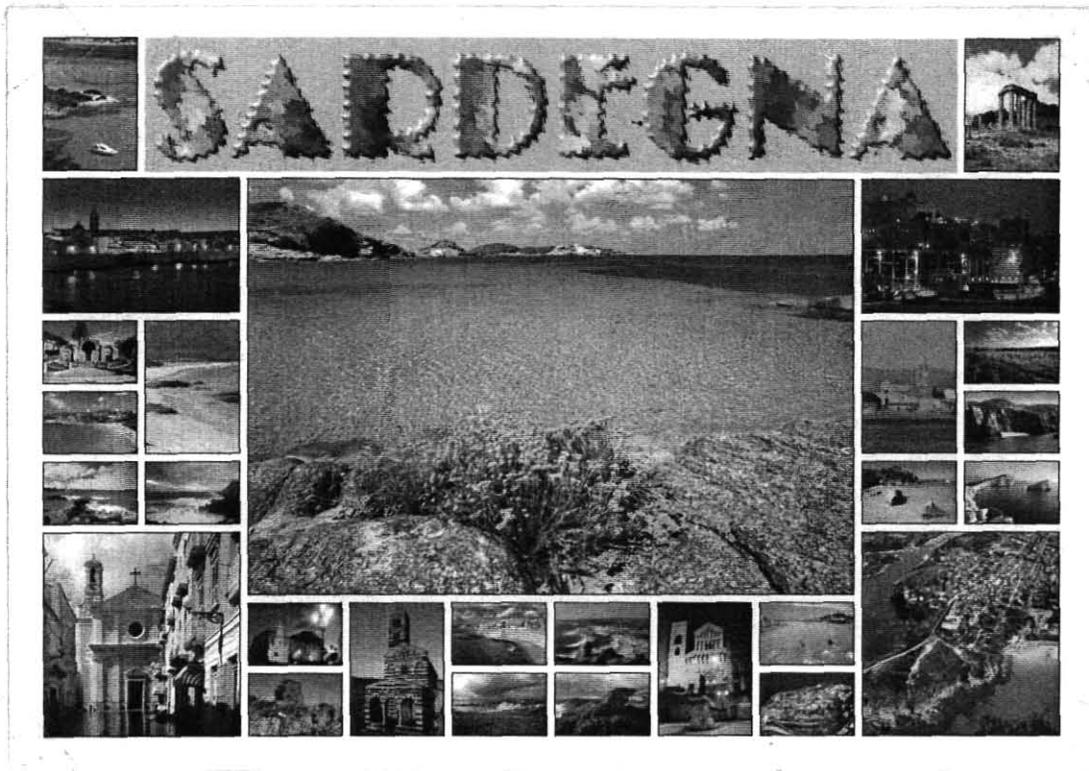
http://www.enricosantaniello.it E-mail: enricosantaniello@libero.it

cio sono stati sottoposti a minacce da parte di alcuni facinorosi di bassa lega appartenenti alla maggioranza e che due giorni dopo, in una animata riunione protrattasi fino alle tre del mattino i tre dissidenti momentanei sono stati " purgati " e costretti a rientrare nei ranghi.

I resoconti sommari dell'andazzo di queste cose vengono riportati dagli allegati articoli giornalistici disposti in ordine cronologico.



E' sfumata intanto la mia puntata in Sardegna. Consultando Televideo durante la prima settimana di giugno leggevo sul video che i traghetti per la Sardegna non erano disponibili in quanto bisognava ancora fissare gli orari della partenza da Civitavecchia e quelli dell'arrivo ad Olbia o a Porto Torres e poi sulla parte settentrionale dell'Isola dove erano in vacanza i miei ha piovuto per altri tre giorni consecutivi ed allora addio, Palau, addio puntate a Caprera ed alla Maddalena. Sarà per un'altra occasione. Per ora mi accontento della cartolina inviata da mia sorella Elvira sopra alla quale mio cognato Franco ha scritto " Non sai che cosa ti sei perso ".



Intanto, mentre politica e politicanti continuano nel loro corso, a Torremaggiore la vita continua, sia in senso positivo che in senso negativo.

Scarsa la produzione del grano duro che ha molto risentito della mancanza di piogge durante la inflorescenza dei seminati. Si è ottenuta una produzione media sui dieci quintali per ettaro ed il grano è stato svenduto a quattordici Euro per quintale mentre farina, pane e pasta hanno subito un lieve aumento di prezzo a causa dell'arrotondamento Lira-Euro.

Se le piogge cadute durante la prima decade di giugno hanno apportato qualche miglioria agli uliveti non si può dire altrettanto per i vigneti che a causa della umidità costante sono stati colpiti -- per fortuna solo in alcune contrade -- da for-

ti attacchi di peronospera con gravi conseguenze in negativo per la prossima campagna vinicola.

Scarsa anche la produzione di barbabietole da zucchero la cui resa in denaro è stata premiata dal maggiore grado zuccherino.

In quanto ai pomodori, una delle nostre colonne portanti della nostra economia agricola, i " pomodorali " nostrani continuano nella loro attività recandosi a coltivarli su terreni presi in fitto nell'Agro di Apricena e dintorni dove abbondano i pozzi artesiani e se la cavano bene anche se l " Oro Rosso " prende la strada della industria conserviera napoletana.

Mentre molti torremaggiorensi attendono ancora di essere rimborsati dei quattrini sborsati all'epoca dell'allacciamento per la fornitura di gas metano nelle loro abitazioni e molti ancora attendono di vedersi assegnati i loculi cimiteriali prenotati da diversi anni, le strade cittadine di periferia continuano ad essere ... strade cittadine di periferia, il centro del centro cittadino continua ad essere abbellito sempre di più.

Corso Italia, chiamato in volgare " 'A Chiazz 'i Mort " perchè dal 1757 e fino al 1828 ospitava il " Camposanto " situato proprio di fronte all'ex Monastero dei Carmelitani, lo si sta rimentendo a nuovo con una bianca pavimentazione in pietra segata . Non si chiamerà più " 'A Chiazz 'i Mort " visto che i Defunti non la percorrono più quando vengono trasportati all'ultima dimora ma sarà chiamata la Piazza dei Vivi perchè sarà chiusa al traffico veicolare e trasformato in " salotto " cittadino.



Un angolo di Piazza della Repubblica-Corso Italia.

E non solo si cambia il volto ad una strada cittadina rendendolo più bello ed attraente ma si cambia volto e nome anche ad una strada di campagna che sta per essere inglobata nel tessuto urbano che si sta estendendo nelle vicinanze di quella che una volta era la zona del " Casino Ancona ".

Si tratta della strada campestre di Pagliaravecchia che ora si chiama " Via Augu-



ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO TORREMAGGIORE



UNIONE NAZIONALE
PRO LOCO D'ITALIA

Egr. Sig. Severino Carlucci
Giornalista
Via Marsala
Torremaggiore (FG)

Prot. N.° 250 del 25.06.02

**Oggetto: Concorso Nazionale Cantanti e Gruppi Musicali.
"Premio Augusto Daolio"- Nomina Giuria.**

Ci pregiamo invitarLa al *Festival della Canzone Anni 60 - 70* abbinato al Concorso di cui all'oggetto che quest'Associazione, con l'Alto patrocinio del Comune, della Provincia e del Presidente della Giunta Regionale, e con la collaborazione d'esperti ha organizzato per i giorni 28, 29 e 30 giugno p.v., come da programma allegato.

Per la migliore riuscita della manifestazione abbiamo pensato che la Giuria dovesse essere costituita da elementi competenti e disinteressati come Lei che, graziosamente, accettino di dare lustro al Concorso.

Pertanto, saremmo onorati se, fra i tanti impegni di cui è sicuramente oberato, volesse concedersi una piacevole pausa e contribuire, con la Sua graditissima e qualificata presenza, a dare lustro alla nostra Cittadina e al nostro Concorso che auspichiamo possa servire come momento di rivelazione e lancio di qualche talento.

Naturalmente Le è noto che le Pro Loco, non perseguendo fini di lucro, non dispongono di adeguati mezzi finanziari e, pertanto, ci auguriamo che voglia soddisfarsi della nostra gratitudine e di una schietta ospitalità.

Grati per il tempo che ha voluto concederci, si porgono i più cordiali saluti.

Sarà gradito un cortese riscontro d'adesione.

Torremaggiore 25 giugno 2002.



Il Presidente
Geom. Giuseppe Barbieri

Associazione Turistica Pro Loco Torremaggiore

Sede legale: Via Gen. Dalla Chiesa 1/a - 71017 Torremaggiore (FG) tel. e fax 0882/381339 tel.347/3323055
Sede operativa: Via Sacco e Vanzetti 33 - 71017 Torremaggiore (FG) tel. e fax 0882 381603 tel. 329/0926392
E mail: prolocotorremaggiore@tiscali.it/

Part. IVA 02422720710
c/c post. N°12390738